

# Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Strada Prov. Ortella km. 3, - 03030 - COLFELICE - FR
<b>Codice Fiscale</b>	90000420605
<b>Numero Rea</b>	FROSINONE 145096
<b>P.I.</b>	01549380606
<b>Capitale Sociale Euro</b>	965.520 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.403	7.972
7) altre	0	473
Totale immobilizzazioni immateriali	4.403	8.445
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.741.482	3.903.080
2) impianti e macchinario	608.959	787.905
3) attrezzature industriali e commerciali	1.601.238	1.416.750
4) altri beni	136.067	66.878
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.369.016	1.749.412
Totale immobilizzazioni materiali	8.456.762	7.924.025
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.378	23.100
Totale crediti verso altri	169.378	23.100
Totale crediti	169.378	23.100
Totale immobilizzazioni finanziarie	171.378	25.100
Totale immobilizzazioni (B)	8.632.543	7.957.570
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.174.828	991.656
Totale rimanenze	1.174.828	991.656
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.313.472	21.458.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.710.984	4.645.157
Totale crediti verso clienti	26.024.456	26.103.607
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.528	906.423
Totale crediti tributari	815.528	906.423
5-ter) imposte anticipate	460.382	460.382
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.510.726	5.462.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.862.244	1.760.833
Totale crediti verso altri	7.372.970	7.223.718
Totale crediti	34.673.336	34.694.130
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	6.252.617	6.031.102

3) danaro e valori in cassa	81	8
Totale disponibilità liquide	6.252.698	6.031.110
Totale attivo circolante (C)	42.100.862	41.716.896
D) Ratei e risconti	123.119	321.319
Totale attivo	50.856.524	49.995.785
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	965.520	965.520
IV - Riserva legale	24.138	24.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.149.916	3.801.163
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	3.149.918	3.801.163
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.278	(651.246)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	4.224.854	4.139.575
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.335	27.251
2) per imposte, anche differite	985.241	1.060.171
4) altri	395.550	856.801
Totale fondi per rischi ed oneri	1.417.126	1.944.223
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
477.499		497.064
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.273.562	4.294.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.639.663	2.439.454
Totale debiti verso banche	9.913.225	6.734.152
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.471.947	13.044.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.000	1.225.000
Totale debiti verso fornitori	11.646.947	14.269.131
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.618	0
Totale debiti verso imprese controllate	132.618	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	776.321	737.661
Totale debiti tributari	776.321	737.661
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.416	216.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.862.244	1.758.667
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.092.660	1.975.387
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.248.375	9.309.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.320.425	1.320.425
Totale altri debiti	10.568.800	10.629.659
Totale debiti	35.130.571	34.345.990
E) Ratei e risconti	9.606.474	9.068.933
Totale passivo	50.856.524	49.995.785

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.114.565	22.161.838
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.834.655	3.537.877
Totale altri ricavi e proventi	3.834.655	3.537.877
Totale valore della produzione	28.949.220	25.699.715
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	786.228	560.080
7) per servizi	21.582.674	18.779.991
8) per godimento di beni di terzi	186.104	321.840
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.623.030	3.374.344
b) oneri sociali	1.205.475	1.054.619
c) trattamento di fine rapporto	264.884	245.482
e) altri costi	28.426	25.182
Totale costi per il personale	5.121.815	4.699.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.962	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	723.257	762.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	728.219	762.126
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(183.172)	(59.744)
12) accantonamenti per rischi	0	856.801
14) oneri diversi di gestione	606.693	830.715
Totale costi della produzione	28.828.561	26.751.436
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.659	(1.051.721)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	454.996	625.706
Totale proventi diversi dai precedenti	454.996	625.706
Totale altri proventi finanziari	454.996	625.706
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146.133	225.107
altri	290.849	194.359
Totale interessi e altri oneri finanziari	436.982	419.466
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.014	206.240
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	138.673	(845.481)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.516	(121.828)
imposte relative a esercizi precedenti	40.879	(72.407)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.395	(194.235)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.278	(651.246)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.278	(651.246)
Imposte sul reddito	53.395	(194.235)
Interessi passivi/(attivi)	(18.014)	(206.240)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	120.659	(1.051.721)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	264.884	1.102.283
Ammortamenti delle immobilizzazioni	728.219	762.126
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.636	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.005.739	1.864.409
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.126.398	812.688
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(183.172)	(59.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	79.151	5.722.139
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.622.184)	(4.292.452)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	198.200	215.466
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	537.541	(1.114.701)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(594.977)	1.417.171
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.585.441)	1.887.879
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.459.043)	2.700.567
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	18.014	562.315
(Imposte sul reddito pagate)	12.352	(8.017)
(Utilizzo dei fondi)	(644.571)	(558.003)
Altri incassi/(pagamenti)	(375.391)	-
Totale altre rettifiche	(989.596)	(3.705)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.448.639)	2.696.862
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.221.006)	(1.746.463)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(920)	(2.000)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	107.585
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.221.926)	(1.640.878)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.021.136)	(445.663)
Accensione finanziamenti	5.700.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(786.711)	-
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	-	(786.711)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.892.153	(1.232.374)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	221.588	(176.390)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.031.102	6.206.790
Assegni	8	-
Danaro e valori in cassa	-	710
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.031.110	6.207.500
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.252.617	6.031.102
Danaro e valori in cassa	81	8
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.252.698	6.031.110

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 85.278 € contro una perdita di 651.246 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative e come anche consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito in legge n. 27 /2020.

*Le motivazioni del ricorso al maggior termine sono state indicate nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.*

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti: Mancata applicazione del principio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione per i Crediti e Debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero superiore ai 12 mesi con differenze tra valore iniziale e finale di scarso rilievo. L'ammortamento dei beni acquistati nell'esercizio è stata calcolata al 50% dell'aliquota normale in quanto la quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso non si discosta significativamente.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

La deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4,

lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico.

La deduzione delle quote di ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi sono deducibili per disposizione di legge. Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a conto economico.

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia XBRL.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della società**

L'attività della società consiste nel trattamento dei rifiuti urbani (EER 20.03.01) e del recupero e valorizzazione del CDR/CSS (EER 19.12.10). Inoltre effettua l'attività di intermediazione per il trattamento e valorizzazione dell'umido da raccolta differenziata cod. EER 20.01.08

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.



Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto il capitale sociale sottoscritto è stato a suo tempo interamente versato.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Ammortamenti: nell'esercizio per il 2021 sono stati contabilizzati gli ammortamenti sui cespiti.

#### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a 4.403 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	5.000	53.608	4.725	63.333

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.000	45.636	4.252	54.888
<b>Valore di bilancio</b>	-	7.972	473	8.445
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	920	-	920
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	4.489	473	4.962
<b>Totale variazioni</b>	-	(3.569)	(473)	(4.042)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	5.000	54.528	4.725	64.253
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.000	50.125	4.725	59.850
<b>Valore di bilancio</b>	-	4.403	0	4.403

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate, anche con riferimento alle immobilizzazioni immateriali:

### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Software	33,00%
Licenza d'uso- Costo d'impianto e Lavorazioni su beni di terzi	20,00%
Terreni	3,00%
Fabbricati	3,00%
Manutenzione Fabbricati	3,00%
Migliorie fabbricati	3,00%
Impianti specifici- I° II° e III° stralcio	10,00%
Attrezzatura	15,00%
Attrezzatura ril, radioattività	15,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Attrezzatura Uff. inf. € 516,45	100,00%
Macchine operatrici	10,00%
Manutenzione straordinaria impianti	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Mobili e arredi inf € 516,45	100,00%
Automezzi trasporto	20,00%
Autoveicolo	25,00%

Piazzali	3,00%
Montascale	15,00%
Cellulari	100,00%
Manutenzione automezzi trasporto	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico alla voce A.5) a) Altri ricavi e proventi.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di imputare a conto economico le quote di ammortamento del terreno bilanciate nel punto A 5 del Conto economico tramite utilizzo dei risconti passivi. Nell'esercizio hanno inciso nei costi di ammortamento per € 153.658 e sono stati neutralizzati con l'iscrizione nei ricavi alla voce "Proventi da finanziamento ammodernamento impianto con l'utilizzo dei risconti passivi".

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 8.456.762 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.594.402	22.865.650	3.845.176	303.300	1.749.412	35.357.940
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.691.321	22.077.745	2.428.426	236.422	-	27.433.914
<b>Valore di bilancio</b>	3.903.080	787.905	1.416.750	66.878	1.749.412	7.924.025
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	34.987	3.300	499.906	101.886	619.604	1.259.683
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	3.689	-	3.689
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	196.586	182.247	315.418	29.008	-	723.259
<b>Totale variazioni</b>	(161.599)	(178.947)	184.488	69.189	619.604	532.735
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.594.402	22.868.950	4.345.081	401.497	2.369.016	36.578.946
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.852.920	22.259.991	2.743.843	265.430	-	28.122.184
<b>Valore di bilancio</b>	3.741.482	608.959	1.601.238	136.067	2.369.016	8.456.762

## Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio non ci sono state operazioni di locazione finanziaria

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione posseduta nella Reclas S.p.A. di € 56.810,00 è stata interamente svalutata a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento intervenuta nel 2017 (sentenza n. 15/2017 Tribunale di Cassino).

Nel corso dell'esercizio la società ha acquisito una quota di partecipazione della società Energia Anagni S.r.l., con sede il via Osteria della Fontana, 03012 Anagni. La quota acquisita è pari al 20% del capitale sociale, ossia a Euro 2.000

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

## MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a € 171.378 €.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	23.100	169.378	169.378
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	23.100	169.378	169.378

I crediti immobilizzati verso altri sono relativi a Cauzione romana Diesel per noleggio a lungo termine di n. 2 Pale gommate CASE € 23.100,00 che ci è stata rimborsata nel 2021. Nell'esercizio sono state costituite le cauzioni nei confronti di : - Manduria Ambiente € 80.000, Waste Management Italia 50.000 per il conferimento dei rifiuti in Puglia e la cauzione per la forniture di Enerfia Elettrica per € 39.378.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 1.174.828 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti. In particolare le rimanenze afferiscono a : Materiali di consumo quali Carburanti e lubrificanti per € 13.473 e Materiali per le manutenzioni dell'impianto per € 1.161.354.

Si precisa che trattasi di carburanti e lubrificanti e parti di ricambio destinati alla corretta manutenzione degli impianti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	991.656	183.172	1.174.828
<b>Totale rimanenze</b>	991.656	183.172	1.174.828

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 26.024.456 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo pari ad € 26.024.456, ottenuto rettificando il valore nominale di € 34.673.336 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 8.692.048. Il valore netto dei crediti entro 12 mesi è pari ad € 23.313.472, ed è sostanzialmente rappresentato da € 14.383.891 per quanto fatturato ai clienti e per € 10.989.139 per somme da fatturare per conguagli e rivalutazione tariffa al netto degli acconti e delle n.c. da emettere. Il valore netto dei crediti oltre 12 mesi, pari a € 2.710.984 è sostanzialmente rappresentato da: crediti verso Consorzio GAIA in A.S. interamente coperto dal fondo sval. crediti per € 6.600,425 e dalla rival. ISTAT per tariffa discarica nel periodo 2007- 2012 da fatturare ai Comuni con un importo unitario pari al 10% della tariffa per i rifiuti conferiti mensilmente da ciascun Comune.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	26.103.607	(79.151)	26.024.456	23.313.472	2.710.984
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	906.423	(90.895)	815.528	815.528	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	460.382	-	460.382		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.223.718	149.252	7.372.970	5.510.726	1.862.244
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	34.694.130	(20.794)	34.673.336	29.639.726	4.573.228

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio per € 3.617.847 rappresenta la somma che SAF fatturerà ai Comuni per gli arretrati dei costi di discarica che dovranno essere rimborsati allo stesso gestore della discarica. La Voce crediti verso altri oltre l'esercizio per € 1.760.833 rappresenta il credito nei confronti del Fondo Tesoreria INPS.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono all'area geografica ITALIA.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 6.252.698 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 6.252.617 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 81 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.031.102	221.515	6.252.617
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	8	73	81
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.031.110	221.588	6.252.698

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi per € 123.119 derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. Tale posta si compone di premi assicurativi per Euro 54.660 - Bolli autocarri e autovetture € 1.000 e altri ratei/risconti per Euro 66.459 per interessi passivi per rateizzazione MAD.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	321.319	(198.200)	123.119
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	321.319	(198.200)	123.119

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Assicurazioni e fidejussioni	55.660
Tassa di circolazione veicoli	1.000
Risconti per interessi rateizzazione MAD	66.459
<b>TOTALE</b>	<b>123.119</b>



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 965.520 € è così composto :

Numero azioni 120.690 del valore nominale di € 8,00 cad. In data 18 luglio 2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale con l'utilizzo di parte delle riserve straordinarie per € 844.830 come risulta indicato nel verbale dell'Assemblea dei soci redatto dal Notaio Dott. Giovanni Piacitelli del 18 luglio 2019 Rep. n. 74336.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Si rappresenta che la riserva straordinaria per € 3.801.163, di cui alla tabella sottostante, è comprensiva di € 616.304 riferita alla riserva indisponibile ex lege 126/2020, costituita nell'esercizio 2020 a seguito della sospensione degli ammortamenti, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria. Conseguentemente, il saldo netto di tale riserva ammonta a € 3.184.859.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	965.520	-	-	-	-		965.520
<b>Riserva legale</b>	24.138	-	-	-	-		24.138
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	3.801.163	-	-	(651.247)			3.149.916
<b>Varie altre riserve</b>	0	-	1	-			2
<b>Totale altre riserve</b>	3.801.163	-	1	(651.247)			3.149.918
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(651.246)	651.246	-	-		85.278	85.278
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-	-			0
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.139.575	651.246	1	(651.247)		85.278	4.224.854

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	965.520	-
<b>Riserva legale</b>	24.138	-
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	3.149.916	-
<b>Varie altre riserve</b>	2	-
<b>Totale altre riserve</b>	3.149.918	-
<b>Totale</b>	4.139.576	-
<b>Quota non distribuibile</b>		651.246

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021**

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

**Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	965.520		965.520		
Riserva legale	24.138		24.138		
Riserva straordinaria	3.149.916		3.149.916		
Varie altre riserve	2		2		

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/f) Fondo imposte.

7/g) Fondo imposte differite per € 150.426,78.

7/h) Altri fondi. Controversie legali per € 56.801 che si riferiscono alla scrittura privata SAF/SARI del 05.02.2021

7/i) Altri fondi. Controversie legali per € 395.550 che si riferiscono al contenzioso SAF/Palombo R.G. 1808/2004 che è stato definito con una definizione transattiva.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	27.251	1.060.171	856.801	1.944.223
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	9.084	108.057	-	117.141
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	183.320	461.251	644.571
<b>Altre variazioni</b>	-	333	-	333
<b>Totale variazioni</b>	9.084	(74.930)	(461.251)	(527.097)
<b>Valore di fine esercizio</b>	36.335	985.241	395.550	1.417.126

*Riserva indisponibile ai sensi della Legge 126/2020*

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 477.499 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. L'Gli importi accantonati ed utilizzati comprendono anche la quota della Tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	497.064
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	12.636
Utilizzo nell'esercizio	32.201
<b>Totale variazioni</b>	(19.565)
Valore di fine esercizio	477.499

## Debiti

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e delle nc. da ricevere.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. L'organo amministrativo per effettuare gli investimenti previsti nel piano industriale approvato dall'assemblea dei Soci si è immediatamente attivato per reperire i fondi destinati a tale investimenti ed ha contratto un mutuo chirografario a 60 mesi che è stato erogato in data 04 dicembre 2019 con rientro con rate mensili di €69.500, l'ultima scadente il 04 dicembre 2024. Sono stati inoltre accesi altri 2 mutui chirografari per un totale di € 5.000.000 presso la Banca Pop. del Frusinate ed un ulteriore mutuo di € 700.000 con la Banca Pop. del Cassinate

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni. La società non ha debiti con scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.734.152	3.179.073	9.913.225	3.273.562	6.639.663
Debiti verso fornitori	14.269.131	(2.622.184)	11.646.947	11.471.947	175.000
Debiti verso imprese controllate	0	132.618	132.618	132.618	-
Debiti tributari	737.661	38.660	776.321	776.321	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.975.387	117.273	2.092.660	230.416	1.862.244
Altri debiti	10.629.659	(60.859)	10.568.800	9.248.375	1.320.425
<b>Totale debiti</b>	<b>34.345.990</b>	<b>784.581</b>	<b>35.130.571</b>	<b>25.133.239</b>	<b>9.997.332</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui passivi per complessivi € 7.439.454 sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I ratei passivi ammontano a € 695.136 e sono esigibili entro l'esercizio successivo. I risconti passivi ammontano complessivamente ad € 8.911.337 e si sono ridotti di € 153.657 pari alla quota di ammortamento 2021 dei beni finanziati.-

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	3.938	691.198	695.136
<b>Risconti passivi</b>	9.064.995	(153.657)	8.911.338
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	9.068.933	537.541	9.606.474

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### **Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Finanziamenti ammodernamento impianti	8.911.337
<b>TOTALE</b>	<b>8.911.337</b>

### **Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
trasporto rimanenze scarti impianti della Puglia a discarica	56.825
Interessi passivi mutui posticipati	8.833
Costo trasporto e smaltimento discarica Viterbo	144.033
Ecotassa	2.684
Benefit comune e provincia di Viterbo	7.602
Benefit comune San Vittore	5.042
Personale per ferie- 14^ e oneri sociali	281.492
Smaltimento umido da differenziata	73.072
Recupero energetico Termovalorizzatore	115.554
<b>TOTALE</b>	<b>695.137</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative. L'ammontare dei ricavi complessivo è pari ad € 28.949.220 di cui € 25.114.565 per ricavi delle prestazioni ed € 3.834.655 per altri ricavi indicati in A 5) Altri ricavi e proventi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Altri ricavi e proventi diversi	294.736	969.807
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	3.539.919	2.568.070
<b>TOTALE</b>	<b>3.834.655</b>	<b>3.537.877</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Omaggi e spese di rappresentanza	22.344	17.782
Oneri e spese varie	199.420	287.416
Altri costi diversi	384.929	525.517
<b>TOTALE</b>	<b>606.693</b>	<b>830.715</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 436.982 €.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	64.312
Interessi passivi verso fornitori	146.133
Altri interessi passivi	131.394
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	95.142
<b>TOTALE</b>	<b>436.981</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri Ricavi" in cui sono indicati anche gli elementi straordinari di Ricavo rilevati nel 2021.

Le principali voci di sopravvenienza attiva si riferiscono : - € 304.659 N.C. ricevuta da ACEA; - € 398.792 Rivalutazione ISTAT 2020; - € 404.450 per utilizzo del fondo svalutazione controversie legali per acquisto "Panaccioni"; - € 2.228.097 per adeguamento tariffa '20; - € 116.141 per adeguamento Fondo imposte differite; - € 43.926 Adeguamento Fondo Sval.Credito .

Voce di ricavo	Importo	Natura
CONGUAGLIO TARIFFA 2020	2.468.000	SOPRAVV. ATTIVA
CONGUAGLIO TARIFFA 2021	2.468.000	RICAVO DELLE PRESTAZIONI
<b>Totale</b>	<b>4.936.000</b>	

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVV. PASSIVA PER FERIE E 14^ MENSILITA' 2020	230.975	COSTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI NON RILEVATI
SENTENZA TRIB. CASSINO PER RECLAS S.P.A..	132.618	SENTENZA ESECUTIVA
FORNITORI VARI	21.338	FATTURE PERVENUTE 2022 NON STANZIATE 2020
<b>Totale</b>	<b>384.931</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote IRES 24% ed IRAP 4,82%.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso. - Personale dipendente totale n. 102 unità (Quadri n. 4 di cui donne n. 1, Impiegati n. 18 di cui donne n. 7, Operai n. 73). Dipendenti con contratto a tempo indeterminato n. 98; Dipendenti con contratto a tempo determinato n. 3; Dipendenti con contratto a tempo parziale n. 1.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	25
Operai	72
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>101</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	122.700	51.598

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale e al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano ad Euro € 109.512

I corrispettivi spettanti al fiscalista per il 2021 ammontano ad Euro 13.081.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Altri servizi di verifica svolti	20.000
Servizi di consulenza fiscale	13.081
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	14.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>55.081</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci: Fideiussione rilasciata dalla SAF tramite la COFACE assicurazioni alla Regione Lazio per l'autorizzazione all'attività per € 6.020.000

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.



La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" pag. 9 della presente Nota Integrativa

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

*Nell'esercizio 2021 la società ha maturato un credito d'imposta per "Sanificazione " per € 11.903*

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

L'Organo amministrativo propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio di € 85.278: Riserva Legale € 4.264; Riserva straordinaria € 81.014.

### Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Colfelice lì 17 giugno 2022*

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lucio Migliorelli

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto Dr. Mauro D'Ambroggi dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali, depositati presso la società.

Il professionista incaricato